

ti acquistati tramite il comune o no. Inoltre chiedeva perché i promemoria per la raccolta dei rifiuti 2014 siano arrivati alla popolazione con due giorni di ritardo.

Ora mi chiedo: non era più semplice passare negli uffici preposti e chiedere informazioni? Oppure il signor Degano ha già iniziato al sua personale campagna elettorale. Se questi sono i temi per delle interrogazioni, poveri noi; povera burocrazia italiana. Vorrei aiutare il consigliere Degano a fare per conto della popolazione di Adegliacco e Cavalicco altre 51 interrogazioni: 1) perché non viene ultimato il parcheggio presso le poste di Cavalicco; 2) Si cambi la viabilità per l'ingresso ai parcheggi della palestra di Cavalicco, da senso unico a doppio senza uscita però dal ponte sulla roggia. Questa strada misura quasi cinque metri forse più larga di via dei Martiri di Fe-

to a proposito di quelle che potrebbero essere le sorti del nostro San Michele. Penso che adesso sia arrivata l'ora di passare dalle parole ai fatti! Giudico senz'altro positiva l'iniziale presa di posizione anche del Pd gemonese, con le annunciate dimissioni dei vertici, in netto disaccordo con il metodo di operare dell'assessore Telesca. Anche questi proclami però non hanno avuto un seguito. Chissà se la Sinistra, che con Sel e i suoi alleati governa la Regione, vorrà assumersi la responsabilità della "riconversione" in cronicario del San Michele? Da parte mia, invece, credo che sia giunto il momento delle scelte forti, in quanto al Gemonese non si possono togliere servizi che spettano di diritto a tutti i cittadini! Abbiamo visto, nei giorni scorsi, i danni provocati alle strutture delle Ass4 e Ass3 riguardanti il sequestro del Tir radiologico, per i man-



■ ■ Monsignor Luigi Ridolfi (al centro) chiamato il "papà degli emigranti" è appena rientrato ad Avasinis da uno dei suoi numerosissimi viaggi oltreoceano (più di 500) dove portava aiuto agli emigranti sparsi nel mondo. Il grande benefattore viene festeggiato, nel 1952, da autorità civili ed ecclesiastiche.

cati esami presso le rispettive Aziende. Se la risonanza magnetica fosse stata collocata in modo permanente presso l'Ospedale di Gemona, centrale rispetto a San Daniele e Tolmezzo, di certo ciò non sarebbe successo. Una risonanza magnetica ha un costo di circa 600 mila euro, che verrebbe ammortizzato in un anno o poco più, invece di spendere la stessa cifra per pagare l'affitto di una struttura mobile e i rimborsi agli studi privati. Per la Regione non ci sarebbe nessun costo, visto che l'Amministrazione di Gemona ha dato la disponibilità ad

acquistare l'apparecchiatura. Chiedo a questo punto anche una risposta immediata ai quesiti ancora aperti e più volte sollevati alla Regione. Uno riguarda la collocazione della risonanza magnetica presso l'ospedale di Gemona. L'altro invece fa riferimento alla richiesta avanzata dal direttore generale dell'Ass 3 alla Regione, per l'immediata assunzione di un Primario per il reparto di Medicina del San Michele. Un Reparto che oggi è una struttura complessa e che qualcuno vorrebbe declassare a semplice e quindi senza primario. Se en-

tro poco tempo non ci saranno riscontri a quanto richiesto, mi impegnerò a portare avanti una petizione, dove chiederemo le dimissioni dell'assessore Telesca! Non solo, ma a breve, sempre in assenza di risposte, avvierò contatti con comitati e la popolazione, per avviare una mobilitazione di protesta contro le scelte sanitarie! Valuterò inoltre il caso di presentare eventualmente, anche un'esposto alla Corte dei Conti, nel caso di futuri tagli al locale nosocomio San Michele, in quanto di recente sono stati spesi parecchi soldi per accredi-

ti quindi donati il sangue e poi sono andato a bermi un caffè al bar interno dell'ospedale. Preso il bancone c'erano quattro sanitari vestiti indumenti verdi e bianchi che stavano bevendo il caffè. Io mi chiedo: perché questi signori si permettono di presentarsi in un luogo pubblico pieno di gente e quindi sicuramente contaminato con quei vestiti che il servizio sanitario mette a loro disposizione affinché sia garantito un alto livello di igiene e pulizia nei reparti? Forse i germi presenti nel bar dell'ospedale sono meno pericolosi di quelli presenti in tutti i luoghi affollati? Si saranno ricordati i sanitari al momento del rientro nel loro reparto, di lavarsi le mani e di cambiare le calzature verdi in gomma che avevano mentre si sorbivano il loro meritato caffè?

Albino Peroni
Udine

Ravvedimento operoso, ecco le norme sulla mini-Imu

■ Quali sono le regole relative al ravvedimento operoso nel caso di mancato versamento della mini-Imu?

E' possibile per il contribuente regolarizzare autonomamente il mancato versamento con l'istituto del ravvedimento operoso, a condizione che: la violazione non sia stata constatata; non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività di accertamento delle quali il contribuente abbia avuto formale conoscenza. Dunque, una lettera del comune con la richiesta di chiarimenti o di esibizione di documenti può inibire questa possibilità. E' quindi fondamentale procedere immediatamente, se ci si accorge di un errore. È necessario

effettuare una prima distinzione a seconda che il contribuente intenda fruire del ravvedimento operoso: "brevissimo", con regolarizzazione entro il 14 giorno dalla scadenza; "breve" con regolarizzazione dal 15 giorno dal termine di pagamento previsto al 30 giorno successivo alla scadenza; "lungo", con regolarizzazione entro la scadenza di presentazione della Dichiarazione IMU. Per il ravvedimento brevissimo, entro i 14 giorni, applicabile dal 25 gennaio 2014 al 07 febbraio 2014, l'omesso versamento del saldo può essere sanato con il pagamento dell'imposta dovuta, degli interessi calcolati al tasso legale del 2,5% annuo dal giorno in cui il versamento avrebbe dovuto

essere effettuato a quello in cui viene eseguito, e della sanzione pari allo 0,2% per ogni giorno di ritardo. Ad esempio, se si perfeziona il ravvedimento il 28 gennaio 2014 (quarto giorno successivo all'omesso versamento) la sanzione applicabile è pari allo 0,8% (0,2% x 4). Per il ravvedimento breve, entro il 30 giorno applicabile dall'08 febbraio 2014 al 23 febbraio 2014, in aggiunta all'imposta e agli interessi è dovuta la sanzione del 3% che resta fissa indipendentemente dal giorno del versamento. Per il ravvedimento lungo, oltre i 30 giorni applicabili passati i 30 giorni, oltre il 23 febbraio, la regolarizzazione consente di beneficiare della sanzione ridotta pari al 3,75% dell'impo-

sta (1/8 del 30%). Da notare che nel modello F24 le sanzioni e gli interessi vanno riportati insieme all'imposta dovuta. Inoltre, in F24, il solo importo dovuto a titolo di mini-Imu e Imu in generale, va arrotondato all'unità di euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi (o per eccesso se superiore), mentre le sanzioni e gli interessi da ravvedimento vanno assunti considerando l'arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

Cambiano le regole per reimpatriare i capitali dall'estero

■ Quali sono le nuove regole per il rientro dei capitali dall'estero?

Con DL approvato dal Consiglio dei

Ministri è iniziata la campagna volta a far rientrare in patria i capitali occultati all'estero. Il Governo ha detto che non si tratta di una riedizione dello "scudo fiscale" di tremontiana memoria, perché non ci sarà anonimato e tutto si baserà sulla "collaborazione volontaria" del contribuente: quest'ultimo (solo persone fisiche, società semplici, enti non commerciali e trust, escluse società ed enti commerciali) si attiverà per presentare apposita domanda in cui andranno elencati tutti gli investimenti e le attività finanziarie detenute all'estero con idonea documentazione ed ogni altro elemento necessario per ricostruire storia e movimentazione dei redditi che hanno generato o siano derivati dai suddetti investimenti, questo per tutti gli anni per i quali non sono scaduti i termini di accertamento. Ci sarà tempo fino al 30.09.2015, per i capitali occultati oltre confine alla data del 31 dicembre scorso. Il contribuente potrà

sanare la propria posizione pagando, in un'unica soluzione, la somma accertata dall'Amministrazione Finanziaria entro 20 giorni dalla redazione dell'atto (compreso il versamento integrale dell'IRPEF dovuta e le sanzioni per le violazioni degli obblighi di dichiarazione, ridotte ad 1/6 del minimo, oltre al 2% degli importi eventualmente non indicati nel quadro RW). L'AE ha l'obbligo di comunicare alla magistratura, entro 30 giorni dal termine della procedura, il nominativo del contribuente ammesso alla sanatoria.

Davide Andreazza
dottore commercialista

In collaborazione con
Professionisti.it
il primo network dei professionisti in Italia
www.professionisti.it
Numero Verde 800 901 335
Email: info@professionisti.it